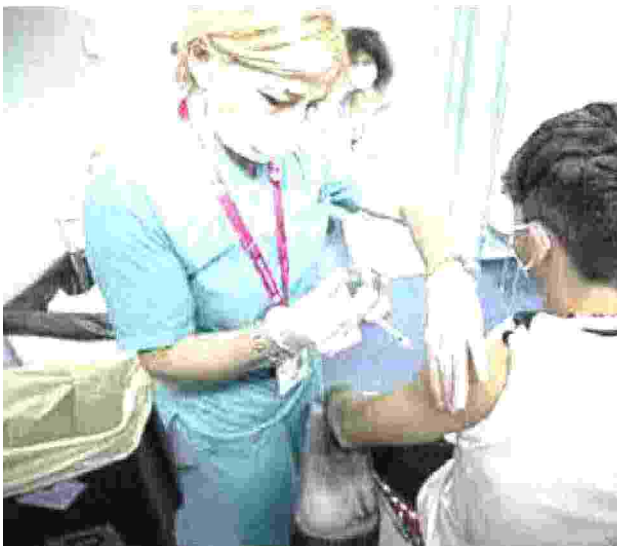


Green pass obbligatorio

Agenti e professori corsa alle vaccinazioni

L'AQUILA L'Abruzzo ha superato senza particolari criticità il primo giorno di obbligo vaccinale per personale scolastico e del soccorso pubblico, forze dell'ordine, militari e agenti di polizia locale, penitenziaria e servizi segreti. Parliamo di categorie in cui l'adesione alla campagna vaccinale in Abruzzo supera il 90%.

Centi Pizzutilli a pag. 59



Oggi iniziano
le vaccinazioni
dei bambini
in tutta la regione
Sotto una
manifestazione
sindacale come
quella di oggi a Roma



Il green pass obbligatorio

Vaccini, agenti e professori scommettono sull'en plein

►Le forze dell'ordine a quota 90 per cento ►Oggi iniziano le inoculazioni ai bambini il personale della scuola addirittura al 97 Ancora alto il numero dei casi: 333 positivi

L'EPIDEMIA

L'AQUILA L'Abruzzo ha superato senza particolari criticità il primo giorno di obbligo vaccinale per personale scolastico e del soccorso pubblico, forze dell'ordine, militari e agenti di polizia locale, penitenziaria e servizi segreti. Parliamo di categorie in cui l'adesione alla campagna vaccinale in Abruzzo supera il 90%, ma il numero dei no vax resta comunque non trascurabile, considerando che l'ambito nel quale operano questi lavoratori. Nel frattempo, mentre le attività nei centri vaccinali proseguono senza sosta, dalla mezzanotte di oggi sono state aperte le prenotazioni per i bambini di età compresa tra 5 e 11 anni. In Abruzzo la platea di bambini di età compresa tra 5 e 11 anni è composta da 71.551 persone, dato aggiornato a seguito di un riallineamento in base alle residenze anagrafiche: 20.888 fanno riferimento al Chietino, 18.064 al Pescara, 16.790 al Teramano e 15.809 all'Aquilano. Per la somministrazione verranno utiliz-

zati vaccini in dosaggio pediatrico Pfizer. Le terze dosi somministrate salgono a 273.930 (23%), di cui 57.934 sono state inoculate nell'ultima settimana, dato in lieve calo rispetto ai 7 giorni precedenti. Sono invece 4.332 le prime dosi inoculate da giovedì scorso, anche in questo caso si registra una flessione su base settimanale.

NUMERI

Le forze dell'ordine, in prima linea sin dai primissimi giorni dell'emergenza sanitaria, hanno risposto in maniera positiva alla vaccinazione e, ad oggi, la percentuale è oltre il 90%. Luca Di Paolo, segretario regionale del Sindacato italiano unitario lavoratori Polizia Abruzzo, sottolinea: «In questo primo giorno non ci sono state criticità a livello operativo: oltre il 90% del personale è vaccinato, bisogna considerare che nella piccola parte che resta ci sono coloro che non possono essere vaccinati per motivi legittimi». Paolo Bove, segretario regionale Unione sindacale italiana finanzieri aggiunge: «Qualcuno non è ancora vaccinato, ma quasi tutti

hanno anche il terzo richiamo. Siamo militari e per "status" siamo chiamati a far rispettare le leggi sul territorio e per primi dobbiamo rispettarle. Perché l'obbligo solo ad alcune categorie? La ratio della norma è evidentemente indirizzata al mantenimento dell'ordine pubblico». Nessun problema poi sul fronte penitenziario: «Sono 1.250 i vaccinati tra il personale di Polizia penitenziaria, pari al 98%, non abbiamo riscontrato problemi» - sottolinea Giuseppe

Merola, coordinatore regionale Fp Cgil Abruzzo-Molise Giustizia - Da una parte bisogna tutelare la collettività, ma dall'altra parte bisognerà capire quali sono le ripercussioni, per questo lancio un appello al governo affinché apra una discussione con le parti sociali».

IL QUADRO

Bene il quadro scuole: «In Abruzzo la situazione non è catastrofica, la percentuale del personale scolastico vaccinato supera il 97%, ci sono delle sacche di non vaccinati che resisto-

no, ma non sono stati segnalati particolari problemi», spiega Rodrigo Verticelli, presidente dell'Associazione nazionale insegnanti e formatori. «Come Anief - prosegue - abbiamo presentato un ricorso al Tar Lazio nei giorni scorsi proprio contro l'obbligo vaccinale, non ci devono essere figli e figliastri, l'obbligo non può essere imposto solo ad alcune categorie».

CURVA

Torna a salire la curva dei contagi: ieri si sono registrati 312 guariti e 333 positivi, di età compresa tra un anno e 90 anni, a fronte di 4.890 tamponi molecolari. Il tasso di positività pari a 2,22 per cento. Non ci sono nuove vittime e i ricoveri restano stabili: sono 121 i pazienti (-1) ricoverati in area medica e 13 quelli in terapia intensiva. Tra le località più colpite ci sono Pescara con 30 positivi, Roseto (18), L'Aquila (16), Lanciano (13), Avezzano (12), Teramo (11), Martinsicuro (10). Il Teramano è il più colpito con 108 nuovi casi, seguono il Chietino (+86), l'Aquilano (+81) e il Pescara (+58).

Alessia Centi Pizzutilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA